



## IRCBG 18072

# Impianto e gestione dell'accesso venoso pediatrico e neonatale

Edizione: 01-02 Ottobre, Aula Magna ENAIP

In collaborazione con GAVeCeLT-GAVePED

### Programma 01/10/2018

| orario       | TITOLO   | DOCENTE              |
|--------------|--|----------------------|
| 09:00-09:30  | L'accesso venoso nel neonato e nel bambino nel 2018: best practice, nuove tecnologie                                 | <i>M. Pittiruti</i>  |
| 09:30 -10:20 | Evidenze a favore della venipuntura eco guidata  | <i>C. Zanaboni</i>   |
| 10:30-11:30  | Principi di base della venipuntura ecoguidata; valutazione ecografica preliminare (RaCeVA e RaPeVA).                 | <i>M. Pittiruti</i>  |
| 11:30-12:30  | Venipuntura ecoguidata centrale nel neonato e nel bambino  | <i>C.Zanaboni</i>    |
| 12:30-13:00  | Incannulamento venoso periferico nel bambino: tecnologia infrarossi ed eco guida                                     | <i>M. Pittiruti</i>  |
| 14:00-14:30  | Tip location: tecnica ECG per il controllo della posizione della punta del catetere                                  | <i>M. Bevilacqua</i> |
| 14:30-15:00  | Utilizzo dell'ecografo per la tip navigation, per la tip location e per la diagnosi delle complicanze all'inserzione | <i>C.Zanaboni</i>    |
| 15:00- 15:30 | Indicazioni e tecnica della rimozione del dispositivo  | <i>M. Pittiruti</i>  |
| 15:30- 16:00 | Anatomia ecografica dei principali vasi venosi in regione cervico-toracica   | <i>M. Pittiruti</i>  |
| 16:10-17:00  | Visualizzazione mediante ecografo e tecnica NIR dei principali vasi dell'arto superiore                              | <i>C.Zanaboni</i>    |
| 17:00-18:00  | Tecnica di venipuntura ecoguidata su simulatore  | <i>M. Bevilacqua</i> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|--|--|--|

## Programma 02/10/2018

| orario       | TITOLO   | DOCENTE  |
|--------------|--|--|
| 09:00-10:00  | <b>Epidemiologia e prevenzione delle infezioni da catetere in ambito pediatrico e neonatale</b>  | <b>G.Scoppettuolo</b>                                    |
| 10:00-11:00  | <b>La gestione del sito di emergenza – ovvero la prevenzione della dislocazione e la prevenzione delle contaminazioni per via extraluminale</b>  | <b>M.Bevilacqua</b>                                      |
| 11:10-12:00  | <b>La gestione delle linee infusionali – ovvero la prevenzione delle occlusioni e la prevenzione delle contaminazioni per via intraluminale</b>  | <b>M.Bevilacqua</b>                                      |
| 12:00-13:00  | <b>Principi di gestione dei sistemi totalmente impiantabili (Port)</b>   | <b>M. Pittiruti</b>                                      |
| 14.00-15:00  | <b>Prevenzione, diagnosi e trattamento delle principali complicanze meccaniche</b>   | <b>M. Pittiruti</b>                                      |
| 15:10 -17:30 | <b>Sessioni interattive</b><br>- Caso clinico simulato di infezione di un accesso venoso centrale<br>- Caso clinico simulato di occlusione di accesso venoso centrale<br>- Caso clinico simulato di trombosi venosa da accesso venoso centrale | <b>M. Bevilacqua<br/>C.Zanaboni;<br/>G. Scoppettuolo</b> |
| 17:30-18: 00 | <b>Verifica apprendimento</b>  | <b>M. Pittiruti;<br/>C.Zanaboni;<br/>G. Scoppettuolo</b> |

**Partecipanti:** 24 tutti con ECM di cui 10 posti riservati a medici di anestesia e rianimazione, 3 posti a medici neonatologi, 3 posti per infermieri di rianimazione , 3 posti per infermieri di terapia intensiva neonatale, 2 posti per infermieri del blocco operatorio, 1 posto per infermiere di oncematologia , 2 posti per infermieri di pediatria.

Dopo il 23 settembre saranno aperte le iscrizioni per i posti eventualmente non coperti.

**Crediti ECM:** n 24 crediti assegnati

### Modalità d'iscrizione:

inviare richiesta via e-mail a [iscrizioni.formazione@burlo.trieste.it](mailto:iscrizioni.formazione@burlo.trieste.it).

**Per il personale del comparto le iscrizioni devono pervenire da parte dei Coordinatori/P.O.**

Obiettivo nazionale: 18 Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere